

Roma che legge

ELISABETTA LAINO

Forum del libro
elisabettalaino@gmail.com

La settimana della lettura che dura un anno

L'idea

Roberto Casati nel 2011 lanciò l'idea di una settimana della lettura a scuola¹ per contrastare la scarsa lettura di libri da parte degli studenti, in special modo quelli della scuola secondaria. Egli invitava a creare uno spazio/tempo protetto per la lettura di libri a scuola. La scuola è individuata da Casati come luogo privilegiato e controcorrente, in grado di favorire l'attenzione e la concentrazione dei giovani, i quali, normalmente, vivono in ambienti proibitivi per l'uso del libro e la comprensione di contenuti complessi.

L'associazione Forum del libro,² da tredici anni impegnata nel promuovere la lettura quale indispensabile strumento di crescita culturale e civile, nel

2014 ha voluto accogliere la sollecitazione del filosofo, dopo aver preso atto che:

- il documento ministeriale sulla “buona scuola” aveva trascurato del tutto il ruolo che la consuetudine con il libro, in tutte le sue forme, potesse avere nello sviluppo delle competenze degli studenti;
- alcune iniziative di promozione della lettura organizzate nelle scuole non avevano la sistematicità indispensabile per raggiungere effetti significativi e stabili nel tempo.

L'associazione avviò, dunque, una serie di azioni e una riflessione pubblica sulla lettura a scuola, nel tentativo finale di contribuire a fare della lettura una pratica educativa scolastica a pieno titolo.

Nel dedicarsi a questo obiettivo il Forum fissò alcune fondamenta su cui costruire gli interventi:

- la settimana della lettura è intesa come il culmine di un lavoro più ampio e continuo (da qui la settimana che dura un anno);
- la necessità di coinvolgere sin dall'inizio i soggetti portatori di esperienze e buone pratiche collaudate;
- l'opportunità di prevedere una formazione specifica per gli insegnanti;
- la cooperazione di tutti i soggetti (biblioteche, librerie, associazioni) in grado di creare attorno alla scuola un “humus” che sostenga e dia seguito alle iniziative scolastiche.

Nell'edizione del Forum-Passaparola³ del 2014 (http://www.forumdellibro.org/projects.php?id_prog=21), durante la sessione “Almeno una settimana: buone pratiche e proposte per la scuola” furono illustrate iniziative analoghe alla settimana della lettura già esistenti sia in Italia sia all'estero, e fu presentato un documento elaborato dal Forum contenente delle proposte di linee guida per la realizzazione di una settimana della lettura, e una raccolta di alcune tra le più interessanti esperienze realizzate nelle scuole.⁴



Nel 2015 il Forum ha organizzato e promosso, insieme alla Città di Torino e alle Biblioteche civiche torinesi, con la collaborazione dei principali enti culturali cittadini, la prima edizione di *Torino che legge* (<http://www.torinochelegge.it>), una festa della lettura che si è svolta nella settimana della giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, il 23 aprile. La manifestazione ha coinvolto tutti i cittadini con iniziative intorno ai libri e alla lettura, e in particolare per gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, che hanno aderito, il programma ha previsto *A scuola senza zaino*: dal 20 al 25 aprile ragazzi, insegnanti e personale della scuola hanno sospeso le attività curricolari per fare posto alla lettura, anche aprendo le aule ai genitori degli studenti.

Da Torino a Roma

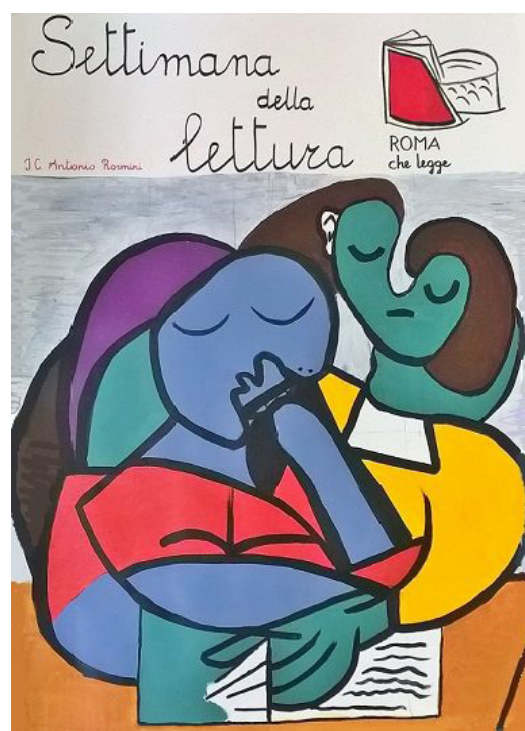
La prima edizione di *Torino che legge* fu un successo sotto diversi punti di vista e vide una grande partecipazione da parte dei cittadini, delle istituzioni e di tutti i soggetti coinvolti.

Sulla scorta di quel risultato si valutò di estendere l'esperienza anche alla capitale, malgrado le notevoli differenze col capoluogo piemontese e la complessità delle sfide che comportava una città grande e composita come Roma.

Gli obiettivi che il Forum del libro si propose di conseguire con *Roma che legge* furono:

1. creare un percorso che favorisse e consolidasse le relazioni tra i protagonisti della filiera del libro e della lettura dello stesso territorio, per valorizzare il lavoro e il ruolo di ciascuno di essi;
2. dare impulso all'istituzione di un "patto per la lettura" tra scuole, biblioteche, editori e librerie, che impegnasse e convogliasse energie e risorse verso mete comuni, con effetti vantaggiosi per tutti i protagonisti;
3. sostenere la centralità del leggere a scuola valorizzando le buone pratiche già in essere, e mettendola in rapporto con gli altri attori del libro e della lettura;
4. riaffermarsi come soggetto "motore" di azioni coordinate e capace di interagire localmente con i diversi decisori, in primis, il Comune, per mostrare fattivamente alcune possibilità d'azione realizzabili anche a livello nazionale per favorire i luoghi del libro e le pratiche della lettura.

L'idea della settimana della lettura a Roma venne



presentata al XII Forum-Passaparola nel novembre 2015 "Letture: Promossa!" (http://www.forumdelibro.org/projects.php?id_prog=23), che si tenne proprio nella città, e diede modo di stabilire i primi contatti con le scuole romane, che intervennero numerose per l'occasione.

In quel frangente si diede voce ad alcune realtà scolastiche del territorio già attive nella promozione della lettura. Dal confronto che ne seguì scaturirono alcune proposte ma emersero anche criticità e ostacoli che insegnanti già sensibili ai nostri argomenti ed operosi nella medesima direzione, già fronteggiavano.

Ritenendo fondamentale l'operato degli insegnanti nell'educazione alla lettura e nell'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, l'associazione volle innanzitutto partire da loro e dai problemi che avevano sollevato: lavorò alla proposta lanciata mettendo a punto un percorso che, in primo luogo, non lasciasse soli i docenti desiderosi e disponibili a lavorare per la settimana della lettura.

Gli incontri formativi

Per la prima edizione romana della settimana della lettura, il Forum del libro ha voluto innanzitutto

offrire un'opportunità di formazione e aggiornamento di qualità sui temi inerenti la promozione della lettura e la biblioteca scolastica, realizzando, in collaborazione con il Dipartimento di scienze della formazione dell'Università "Roma Tre", corso di laurea in scienze dell'educazione (<http://formazione.uniroma3.it/>), un ciclo di sei incontri seminari, ad iscrizione gratuita, dedicati ad insegnanti e bibliotecari scolastici.

Gli obiettivi specifici perseguiti con questa prima iniziativa di *Roma che legge* sono stati:

1. fornire strumenti teorici e pratici per lavorare con i libri a scuola e rispondere al meglio alle diverse attività di promozione della lettura che sarebbero state avviate;
2. far conoscere le nuove proposte dell'editoria per ragazzi;
3. promuovere un nuovo concetto di biblioteca scolastica, meno "teca" e più laboratorio di lettura e ricerca, ambiente attivo e inclusivo di apprendimento;
4. incoraggiare lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche;
5. creare una rete attiva di scuole che – seppur situate in diversi territori – avrebbero potuto continuare a collaborare e a confrontarsi su percorsi di educazione alla lettura.

Gli incontri si sono svolti dal 29 febbraio al 4 aprile 2016, presso la sede di Piazza della Repubblica del Dipartimento di Scienze della Formazione di "Roma Tre", secondo questo programma:

Primo incontro: 29 febbraio

Perché una settimana di lettura a scuola e come realizzarla

- Lucia Chiappetta Cajola, direttrice del Dipartimento scienze della formazione, Università "Roma Tre"
- Massimiliano Fiorucci, coordinatore del corso di laurea in scienze dell'educazione, Università "Roma Tre"
- Flavia Cristiano, direttrice del Centro per il libro e la lettura (MiBACT)
- Giovanni Solimine, presidente dell'Associazione Forum del libro e direttore del Dipartimento di scienze documentarie, linguistico-filologiche e librerie e geografiche, "Sapienza" Università di Roma
- Interventi di Stefania Fabri e (in video) Roberto Casati
- Illustrazione di possibili attività da realizzare e proposte operative; il rapporto fra scuola, biblioteche di zona, librerie, editori.

Con il coordinamento di Gino Roncaglia

Secondo incontro: 7 marzo

Il panorama editoriale per ragazzi. Come scegliere e selezionare i libri e letture

- Incontro con Deborah Soria, libraia specializzata per ragazzi e membro di Iby Italia
 - Video intervento di Matteo Biagi, insegnante e ideatore, con i suoi studenti, del blog www.qualcunoconcuicorrere.org
 - La voce degli editori: Della Passarelli (Sinno), Giuseppe Laterza e Giovanni Carletti (Laterza)
- Con il coordinamento di Della Passarelli

Terzo incontro: 14 marzo

La biblioteca scolastica, come ambiente inclusivo e creativo, e la promozione della lettura

- Dentro i racconti: la dimensione interculturale, Massimiliano Fiorucci ed Elena Zizioli, Università "Roma Tre"
 - Creare, rivitalizzare, organizzare e gestire le biblioteche scolastiche, Luisa Marquardt, Università "Roma Tre" - Forum del libro. Panoramica europea e internazionale – Le nuove linee guida IFLA per le biblioteche scolastiche, 2015 – La situazione italiana: le biblioteche scolastiche, il Piano nazionale scuola digitale, la cooperazione con le biblioteche di zona.
 - L'esperienza dei Bibliopoint, Cristina Selloni, direttrice Biblioteche di Roma
- Con il coordinamento di Luisa Marquardt

Quarto incontro: 21 marzo

Educazione alla lettura nella scuola

- Interazione e nuove pratiche di lettura, Giovanni Moretti, Università "Roma Tre" e Arianna Morini, dottoranda di ricerca, Università "Roma Tre".
- Libri, lettura, biblioteca: percorsi di educazione alla lettura, alla ricerca e alla biblioteca attraverso l'editoria per ragazzi, Anna Meta, cultrice della materia, "Roma Tre"

Quinto incontro: 30 marzo

Lettura a scuola e mondo digitale

- Gino Roncaglia: il ruolo della lettura all'interno dell'ecosistema della comunicazione digitale: frammentazione e complessità. Tipologie della testualità digitale e ruolo della narrazione. Il mondo della *fanfiction*. Il mondo degli e-book e degli e-book arricchiti. Il social reading. Promuovere la lettura anche in digitale. Alcune risorse on-line di riferimento

Sesto incontro: 4 aprile

Al lavoro, insieme!

- Scambio di idee, esperienze e buone pratiche e programmazione delle attività da svolgersi nell'ambito della settimana della lettura. Illustrazione del programma della giornata centrale (21 aprile)

- Collaborazione di rete e predisposizione delle iniziative di monitoraggio

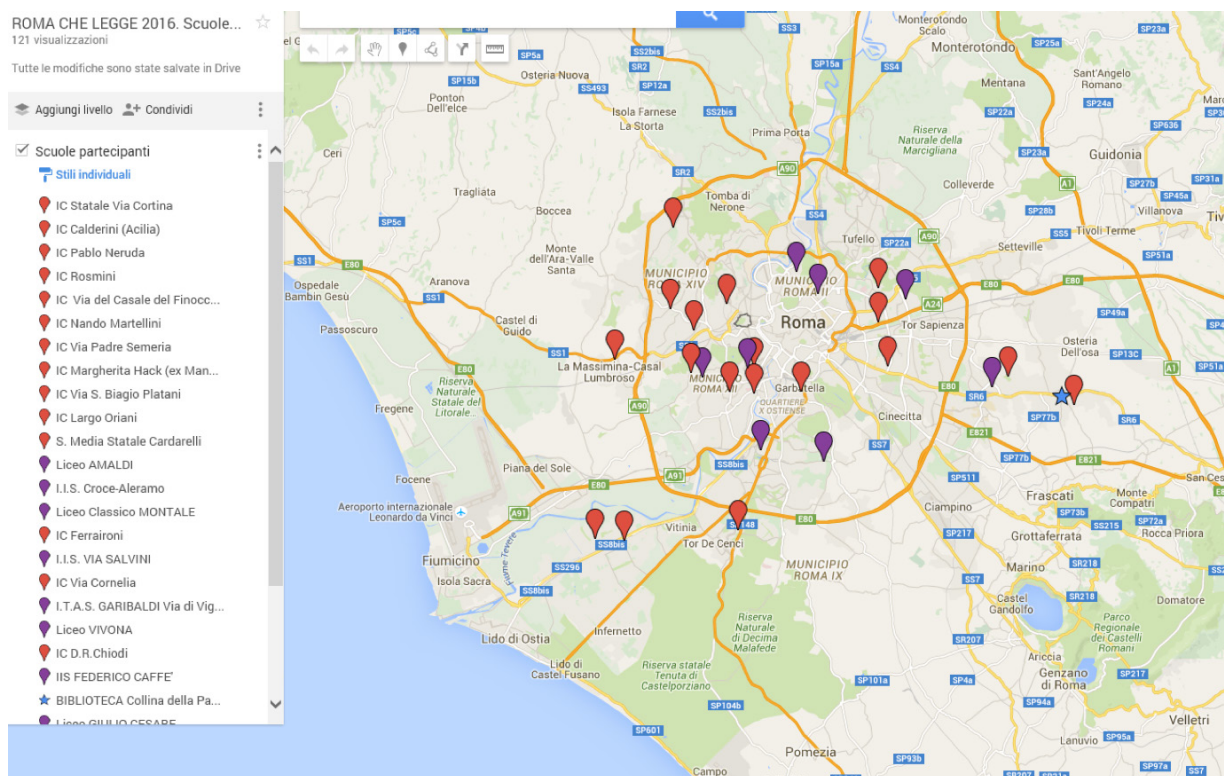
- Conclusioni

Con il coordinamento di Maurizio Caminito e Stefania Fabri

Il ciclo di incontri è stato aperto anche a studenti di scienze dell'educazione tirocinanti presso un'istituzione scolastica ed ha visto l'adesione di 85 iscritti, provenienti da 26 scuole, di cui 17 istituti comprensivi, 8 scuole secondarie di II grado e una scuola secondaria di I grado, rappresentative in modo piuttosto omogeneo di tutto il territorio cittadino, come è possibile vedere dalla mappa.

I seminari sono stati strutturati in modo da prevedere, nella prima parte, i contributi degli esperti, e nella seconda, i quesiti e le riflessioni degli auditori. Nella sesta giornata in programma, soprattutto, si è dato spazio ai docenti che hanno testimoniato esperienze già svolte nei propri isti-

tuti e ad un confronto sui lavori in corso per le iniziative previste per la settimana della lettura. Nello stesso incontro sono stati presentati gli esiti di un questionario sottoposto ai partecipanti in cui si chiedeva di descrivere le attività di promozione della lettura già svolte con le loro classi e quelle che avrebbero voluto realizzare in futuro. Tra i risultati emersi da tale indagine si segnala qui che in pochissimi casi era stata proposta ai ragazzi la lettura autonoma e libera a scuola, e che risultava quasi del tutto assente, nelle iniziative che si erano già concluse, il ricorso alle possibilità offerte dal mondo digitale e del web. Alle sei giornate previste se ne è aggiunta un'altra, quella del 9 maggio, per rispondere all'esigenza, maturata sia da parte degli insegnanti sia degli organizzatori del Forum del libro, di un confronto successivo alla settimana della lettura, per una verifica del lavoro fatto. Grazie a quest'ultimo incontro si sono potute raccogliere impressioni sul ciclo formativo offerto, ci si è confrontati sui risultati della prima edizione di *Roma che legge* e si è parlato dei progetti futuri. La partecipazione da parte dei docenti, che hanno espresso apprezzamento in diversi momenti per questi incontri pensati per loro, è stata attiva ed interessata. A tutti è stato distribuito materiale infor-



mativo e didattico durante gli appuntamenti e rilasciato un attestato di frequenza al termine del ciclo. Gli interventi degli esperti sono stati ripresi da RAI Cultura che ne ha realizzato dei video pubblicati nel portale di RAI Scuola⁵ così da poter essere utilizzati anche da altri insegnanti e in altri istituti. A *Roma che legge* è stato dedicato, inoltre, uno spazio sulla piattaforma Moodle dell'Università "Roma Tre" che permette ai partecipanti di accedere a materiali didattici, risorse informative e documentarie utili, nonché di mettersi in comunicazione sia con i docenti sia con gli altri iscritti per lo scambio di informazioni, idee e commenti. Gli indirizzi dei partecipanti sono confluiti in una mailing list che viene utilizzata dalla segreteria dell'associazione per segnalare altre iniziative di formazione a Roma valutate di particolare rilevanza a livello qualitativo e di interesse per gli insegnanti.

Le iniziative in città

Il Forum, oltre ad accompagnare verso la settimana della lettura gli insegnanti, che hanno dato vita dal 18 al 23 aprile a molte attività nelle scuole, ha messo in moto e coinvolto altre istituzioni e soggetti privati interessati a promuovere libri e lettura nella capitale, in modo particolare, Biblioteche di Roma, il sistema bibliotecario comunale cittadino. Scuole, editori, librai, associazioni culturali e biblioteche comunali, per un numero complessivo di circa 200 enti, diversi dei quali in rete tra loro, hanno animato Roma con un programma⁶ denso e stimolante con molte iniziative legate a William

Shakespeare, nel quattrocentesimo anniversario dalla morte: letture, proiezioni, spettacoli e itinerari ispirati alle sue opere.

Alcune scuole si sono distinte per la ricchezza e varietà delle attività, come l'Istituto comprensivo Rosmini nel quartiere di Valle Aurelia, che ha organizzato letture in lingua, letture di silent book, di graphic novel e mappe, incontri e dibattiti su saggi scientifici, laboratori di scrittura creativa e di illustrazione, una piccola fiera del libro e un incontro sulla multiculturalità a cui sono intervenuti Vincio Ongini ed Elena Zizioli.

Biblioteche di Roma, nelle biblioteche di quartiere e nei bibliopoint⁷ ha organizzato varie attività per adulti e ragazzi: dal recital al laboratorio per costruire un papiro, al torneo di lettura.

Una forma insolita e appassionante di presentazione di libri è stata utilizzata in diversi bibliopoint: il Biblioring. Si tratta di una sfida tra due case editrici che, su un tema stabilito, si sono affrontate a colpi di parole e "assaggi" di testo per convincere il pubblico a scegliere il proprio libro di recente pubblicazione. Ogni match ha visto un vincitore decretato dai lettori presenti che hanno accolto lo stimolo di gustare integralmente il testo "assaporato".

Oltre alle attività che in modo diffuso hanno interessato i quartieri della città durante tutta la settimana, tre giornate in particolare hanno scandito la prima edizione di *Roma che legge*.

Martedì 19 aprile al MAXXI, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo, si è aperta idealmente la settimana della lettura con un evento organizzato dalla Fondazione Bellonci, dedicato al Premio Strega Ragazze e Ragazzi a cui sono intervenuti

Giovanni Solimine, presidente del Forum del libro, e Paola Gaglianone, presidente di Biblioteche di Roma.

Nel piazzale antistante il MAXXI l'Ape-lettura, la Libromobile delle Biblioteche di Roma, ha intrattenuto i più piccoli con letture ad alta voce.

Giovedì 21 aprile, giornata in cui si celebra il Natale di Roma, il XII Municipio, è stato attraversato da una maratona coordinata di attività iniziate nell'Istituto comprensivo "Nando Martellini", nel quartiere Masmimina. Qui insegnanti e associazioni del territorio hanno tenuto laboratori, gare di lettura, presentazioni di autori e libri,



letture animate e incontri, tra cui quello con Della Passarelli sulla “diversabilità” e i libri interculturali. La giornata è terminata con la Notte Bianca della lettura all’Istituto superiore “Federico Caffè”, nel quartiere di Monteverde, in cui le voci di studenti, docenti, scrittori, attori ed editori si sono alternate a momenti musicali in differenti luoghi della scuola, offrendo assaggi di diversi generi e stili, tra gli altri sono intervenuti Christian Raimo, Antonio Pascale e Giuseppe Laterza.

Due avvenimenti importanti hanno segnato infine il 23 aprile, la giornata mondiale del libro e del diritto d’autore.

Al mattino si sono aperti i festeggiamenti per il decennale della Biblioteca europea con *L’Europa ama il classico* e *La Mancha d’Europa*, un percorso che ha portato nella cornice della biblioteca e nel giardino del Goethe-Institut, reading di brani tratti da grandi classici europei sia in italiano sia in lingua e performance teatrali.

Nel pomeriggio è stata inaugurata la biblioteca Collina della Pace,⁸ nata dai beni confiscati alla malavita organizzata, nel parco intitolato alla memoria di Peppino Impastato: 1.500 metri quadri che ospitano una tra le più moderne e attrezzate mediateche della città e un centro culturale polivalente all’avanguardia. Qui i visitatori hanno potuto trovare musica, intrattenimenti, mostre e naturalmente letture. Nell’occasione si è tenuto anche un dialogo sulle biblioteche a cui hanno partecipato, tra gli altri, Antonella Agnoli ed Enrica Manenti.

Come era auspicabile, numerose sono state anche le iniziative *Oltrelasettimana*, che si sono svolte, cioè, al di fuori delle date 18-23 aprile.

Oltre a scuole e biblioteche anche altri luoghi sono stati investiti da libri e letture, diversi anche all’aperto come ad esempio il mercato del Trullo, Villa Sciarra e il Parco del Ponte della scienza.

In totale alla settimana della lettura hanno partecipato 50 scuole, 20 biblioteche, 13 bibliopoint, 14 circoli di lettura, 28 associazioni culturali, 15 Ambasciate e Istituti culturali stranieri, 15 librerie, 20 case editrici, 4 cinema e teatri, 8 enti e istituzioni (come il Goethe Institut, il Maxxi e la Fondazione Bellonci), 13 esercizi commerciali.

Come accennato, diversi di questi soggetti hanno collaborato tra loro, in questo senso, tra i risultati più interessanti scaturiti dall’impulso di *Roma che legge*, si annovera la nascita di un Coordinamento territoria-



le nella zona di Borgata Finocchio, che raccoglie tre istituti comprensivi, due asili nido e un’associazione di quartiere che hanno lavorato insieme realizzando diverse attività per la settimana della lettura e che continueranno a farlo oltre la proposta del Forum.

Tutti i soggetti coinvolti hanno potuto dare risoranza ai propri appuntamenti e condividere foto dei propri eventi e altro materiale sulla pagina Facebook dedicata (<https://www.facebook.com/romachelegge/>).

Punti di forza e prospettive

L’edizione pilota di *Roma che legge* ha portato, come già detto, alcuni primi importanti frutti.

Uno tra i più considerevoli è stato quello di mettere in dialogo soggetti distanti e che operano con strumenti, tempi e risorse differenti ma che, come dimostrato, possono lavorare in sinergia e trarre beneficio dalla reciproca collaborazione.

Questo risultato, che è stato raggiunto con un progetto completamente autoprodotta e con un budget prossimo allo zero, grazie alla preparazione e alla passione dei professionisti coinvolti, può certamente essere sviluppato e consolidato.

Per questo il Forum del libro è al lavoro per la seconda edizione.

Per il 2017 ci si prefigge di:

- ripetere il percorso formativo dedicato agli insegnanti, incrementando il numero delle scuole partecipanti;

- aumentare la disseminazione dei contenuti del progetto e la loro condivisione;
- incoraggiare la creazione di un “patto territoriale” per la promozione della lettura che impegni stabilmente scuole, librerie, biblioteche, associazioni, in azioni congiunte e coordinate.

NOTE

- ¹ Il lancio della settimana della lettura avvenne attraverso il blog (<http://www.shadows.org/24/?p=695>), l'idea poi venne approfondita nel suo saggio *Contro il colonialismo digitale*, Roma-Bari, Laterza, 2013.
- ² Il Forum del libro è un'associazione senza fini di lucro che si è costituita il 27 febbraio 2006. Gli scopi istituzionali dell'associazione sono: promuovere la lettura; promuovere l'incontro e la collaborazione tra i diversi soggetti della filiera del libro; sollecitare gli enti pubblici e privati a dedicare risorse e attenzione ad attività culturali che ricadano positivamente sul terreno sociale e civile del Paese (www.forumdellibro.org).

³ Il Forum-Passaparola è l'appuntamento annuale organizzato dal Forum del libro come occasione di confronto e scambio di esperienze tra i protagonisti della promozione della lettura.

⁴ Il documento è disponibile alla pagina http://www.forumdellibro.org/news.php?id_news=213

⁵ I video realizzati sono disponibili alla pagina <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/roma-che-legge-ciclo-di-incontri-formativi-sulla-promozione-della-lettura-a-scuola/32601/default.aspx>

⁶ Il programma completo è disponibile alla pagina http://www.forumdellibro.org/news.php?id_news=237

⁷ I bibliopoint nascono dalla collaborazione tra Biblioteche di Roma e alcune scuole, si tratta di spazi bibliotecari costituiti all'interno di istituti scolastici che si impegnano ad aprirli a tutti i cittadini (<https://www.comune.roma.it/pcr/it/bibliopoint.page>).

⁸ Il programma completo è disponibile alla pagina <https://www.comune.roma.it/pcr/it/newsview.page?contentId=-NEW1088672>

DOI: 10.3302/0392-8586-201607-026-1

ABSTRACT

The article presents the project *Roma che legge*, achieved by the association Forum del libro in Rome in 2016.

We describe the origin of the idea of the reading week and the way in which it was made.

The association has provided a course for teachers carried out in collaboration with Roma Tre University. Besides it has created a celebration of reading in the city with nearly 200 protagonists: libraries, publishers, cultural associations and schools which offered a lot of activities, especially for children and young people.

One of the most important goal of this initiative is the beginning of a collaboration between different actors for a coordinated effort with the objective of promoting reading.

The association is going to work in order for this network to grow and furtherly develop in the future.